

INDICE GENERALE

TOMO VERDE - PIANO DI EMERGENZA

1 ANALISI TERRITORIALE	1-1
1.1 OBIETTIVI DEL PIANO D'EMERGENZA COMUNALE	1-1
1.1.1 COMPOSIZIONE	1-1
1.1.2 PREMESSA	1-1
1.1.3 DEFINIZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ED INQUADRAMENTO NORMATIVO	1-1
1.1.4 DIRETTIVA REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	1-5
1.1.4.1 Il Piano di Emergenza Comunale	1-5
1.1.4.2 Analisi di Pericolosità ed Individuazione degli Elementi di Rischio	1-5
1.1.4.3 Scenari di rischio	1-5
1.1.4.4 Sistemi di Monitoraggio	1-6
1.1.4.5 Modello di Intervento	1-6
1.1.4.6 Aree di emergenza	1-6
1.1.4.7 Definizione delle procedure di intervento	1-6
1.1.4.8 Verifica ed aggiornamento del Piano	1-7
1.1.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1-8
1.1.6 ALTRA DOCUMENTAZIONE CONSULTATA	1-8
1.2 COROGRAFIA	1-8
1.2.1 DATI GEOGRAFICI	1-8
1.2.2 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	1-9
1.3 ANALISI DELLA PERICOLOSITÀ	1-10
1.3.1 MAPPATURA DEI PERICOLI	1-10
1.3.2 IL PERICOLO DA AMBIENTE NATURALE	1-10
1.3.2.1 Pericolo Idrogeologico	1-10
1.3.2.1.1 Alluvioni ed esondazioni.	1-10
1.3.2.1.2 Frane, valanghe ed eventi meteorologici eccezionali.	1-10
1.3.2.1.3 Dighe e sbarramenti.	1-11
1.3.2.2 Pericolo Sismico e Vulcanico	1-11
1.3.2.3 Rischio Incendio Boschivo	1-13
1.3.2.3.1 Analisi di Rischio del Piano Regionale delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva Contro gli Incendi Boschivi	1-13
1.3.2.3.1.1 La pericolosità	1-13

1.3.2.3.1.2	La vulnerabilità	1-14
1.3.2.3.1.3	Classe di Rischio Assegnata	1-14
1.3.2.3.2	Aree boscate.	1-14
1.3.3	IL PERICOLO DA AMBIENTE ANTROPICO	1-15
1.3.3.1	Pericolo Industriale	1-15
1.3.3.1.1	Industrie a rischio di incidente rilevante.	1-15
1.3.3.1.2	Trasporto sostanze pericolose.	1-17
1.3.3.2	Pericolo Nucleare	1-17
1.3.3.2.1	Installazioni fisse.	1-17
1.3.3.2.2	Trasporto.	1-17
1.3.3.3	Pericolo Derivato da Infrastrutture di Particolare Vulnerabilità	1-17
1.3.3.3.1	Reti tecnologiche.	1-17
1.3.3.3.2	Reti viabilistiche.	1-17
1.3.3.3.3	Beni culturali e Attrattive particolari.	1-18
1.3.4	SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE PERICOLOSITÀ	1-19
1.4	VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE	1-20
1.4.1	ANALISI DELLE VULNERABILITÀ TERRITORIALI	1-20
1.4.1.1	Fasce di rispetto delle captazioni comunali	1-20
1.4.2	ANALISI DELLE VULNERABILITÀ LOCALIZZATE	1-20
1.4.2.1	Popolazione particolarmente vulnerabile	1-21
1.4.2.1	Allevamenti	1-21
1.4.2.1	Elenco Vulnerabilità Localizzate	1-21
1.5	CARTOGRAFIA	1-23
1.5.1	CATEGORIE DI INFORMAZIONI CARTOGRAFICHE	1-23
1.5.1.1	Informazioni Generali	1-23
1.5.1.2	Pericoli da Ambiente Antropico	1-23
1.5.1.3	Pericolo da Ambiente Naturale	1-23
1.5.1.4	Vulnerabilità	1-24
1.5.2	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ	1-24
1.5.3	CARTA DEL TESSUTO URBANO	1-25
1.5.3.1	Nota Relativa alla Tavola 2/C	1-25
1.6	ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI	1-26
1.6.1	LE RISORSE COME MEZZO DI DIFESA	1-26
1.6.2	RISORSE INTERNE DEL COMUNE	1-26
1.6.2.1	Determinazione dei Locali Destinati alla Protezione Civile	1-26
1.6.2.1.1	Uffici in condizione di normalità	1-26
1.6.2.1.2	Uffici in condizione di evento calamitoso	1-26
1.6.2.1.3	Sede del Gruppo di Protezione Civile Comunale	1-27
1.6.2.2	Disponibilità interne	1-27

1.6.2.2.1	Glossario Schede Tomo Giallo.	1-27
1.6.2.3	Aree di Emergenza	1-30
1.6.2.3.1	Aree di accoglienza o ricovero	1-30
1.6.2.3.2	Aree di attesa	1-32
1.6.2.3.3	Aree di ammassamento dei soccorsi	1-33
1.6.2.3.1	Aree di Raccolta del Bestiame	1-33
1.6.2.3.2	Elisuperfici	1-33
1.6.2.3.3	Manuale da Campo - Regione Lombardia	1-34
1.6.3	RISORSE ESTERNE	1-34
1.6.3.1	Disponibilità di Personale Esterno	1-34
1.6.3.2	Attrezzature Esterne	1-35
1.6.4	MEZZI E PERSONALE DI ALTRI ENTI TERRITORIALI E GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI	1-37
1.6.5	CARTOGRAFIA RISORSE	1-39
1.6.7	IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	1-39
1.6.7.1	Diventare Volontario	1-39
1.6.7.2	Gruppi Comunali e Intercomunali	1-40
1.6.7.3	Albo Regionale di Volontariato di Protezione Civile	1-40
1.6.7.4	Elenco Nazionale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile	1-42
1.6.7.5	Costituzione ed Iscrizione di un'Associazione all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	1-42
1.6.7.6	Costituzione ed Iscrizione di un Gruppo Comunale o Intercomunale all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	1-43
1.6.7.7	Numeri di Telefono e Siti Internet Utili per il Reperimento di Informazioni	1-44

2 SCENARI DI RISCHIO **2-1**

2.1 DEFINIZIONE **2-1**

2.2 ANALISI DEI RISCHI E SVILUPPO DI SCENARI DI EVENTO **2-1**

2.2.1 ALLUVIONI ED ESONDAZIONI **2-1**

2.2.1.1 Canale Villoresi **2-1**

2.2.1.1.1 Procedure di Emergenza. **2-1**

2.2.1.2 Allagamenti in Ambito Urbano **2-1**

2.2.1.2.1 Analisi di Rischio **2-1**

2.2.1.2.2 Procedura di Emergenza. **2-2**

2.2.1.3 Scenario Generico **2-2**

2.2.1.3.1 Analisi di Rischio **2-2**

2.2.1.3.1 Procedura di Emergenza. **2-3**

2.2.2 FRANE, VALANGHE ED EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI **2-3**

2.2.2.1 Dissesti Identificati in Cartografia **2-3**

2.2.2.1.1 Procedura di Emergenza. **2-3**

2.2.2.2 Scenario Generico. **2-3**

2.2.2.2.1	Analisi di Rischio	2-3
2.2.2.2.2	Procedura di Emergenza.	2-4
2.2.2.3	Eventi Meteorologici Eccezionali	2-5
2.2.2.3.1	Forti Temporal	2-5
2.2.2.3.2	Vento Forte.	2-6
2.2.2.3.3	Nevicate Eccezionali.	2-6
2.2.2.3.4	Procedure di Emergenza.	2-6
2.2.3	TERREMOTO	2-6
2.2.4	INCENDIO BOSCHIVO	2-6
2.2.4.1	Incendi di Interfaccia	2-7
2.2.4.1.1	Definizione e perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia.	2-7
2.2.4.2	Scenario di Evento	2-7
2.2.4.2.1	Procedura di Emergenza	2-8
2.2.5	INCIDENTE RILEVANTE	2-8
2.2.5.1	Incidente presso distributori di carburante	2-8
2.2.5.1.1	Procedura di Emergenza	2-8
2.2.5.2	Incidente rilevante generico	2-8
2.2.6	INCIDENTE RILEVANTE DA TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	2-9
2.2.7	DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO	2-9
2.2.8	RISCHIO DERIVATO DA INFRASTRUTTURE DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ	2-10
2.2.8.1	Perdita e/o esplosioni nella rete di distribuzione del metano.	2-10
2.2.8.2	Interruzione della viabilità in punti critici per il traffico.	2-10
2.2.8.3	Guasti prolungati alla rete elettrica ed acquedottistica,	2-10
2.2.9	EVENTI RILEVANTI	2-11
2.2.10	ALTRE FONTI DI PERICOLO	2-11
2.3	CARTOGRAFIA	2-12
2.3.1	CARTOGRAFIA DI SINTESI	2-12
3	METODI DI PREANNUNCIO E PROCEDURE DI INTERVENTO	3-1
3.1	PROCEDURE E LINEE DI INTERVENTO	3-1
3.1.1	LINEE GUIDA GENERALI	3-1
3.1.2	ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	3-2
3.1.3	ORGANI PROVINCIALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	3-2
3.1.3.1	Centro di Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.)	3-2
3.1.3.2	Centro Operativo Misto (C.O.M.)	3-3
3.1.4	CAUSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	3-7
3.1.4.1	Informazioni sulle Emergenze in Atto	3-7
3.1.4.2	Tipologie di Eventi	3-7

3.1.4.3 Azioni	3-8
3.2 SISTEMA DI ALLERTA PER I RISCHI NATURALI	3-10
3.2.1 RISCHIO IDROGEOLOGICO – IDRAULICO (IDRO – METEO)	3-12
3.2.1.1 Zone omogenee di allerta localizzata	3-14
3.2.1.2 Temporal Forti.	3-15
3.2.1.1 Vento forte.	3-15
3.2.1.2 Neve.	3-18
3.2.2 RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	3-19
3.3 PROCEDURE GENERALI INTERNE AL COMUNE	3-22
3.3.1 PROCEDURA PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	3-23
3.3.2 PROCEDURE PER LA RIMOZIONE NEVE E SPARGIMENTO SALE	3-31
3.3.3 PROCEDURA PER IL RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	3-32
3.3.4 PROCEDURE PER RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO	3-35
3.3.5 PROCEDURE PER IL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	3-38
3.3.6 PROCEDURE PER IL RISCHIO INCIDENTE RETE METANO	3-42
3.3.7 PROCEDURE PER IL RISCHIO SISMICO	3-44
3.3.8 PROCEDURE PER IL RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ	3-46
3.3.9 PROCEDURE PER IL RISCHIO INDOTTO DA EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE ORGANIZZATI NEL TERRITORIO COMUNALE	3-47
3.3.10 PROCEDURE IN CASO DI EVENTI ECCEZIONALI	3-49
3.4 AZIONI COMUNI DA SVOLGERE NELL’AMBITO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E NEL POST EMERGENZA	3-51
3.4.1 ATTIVAZIONI DEL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI RILIEVO LOCALE E REGIONALE	3-52
3.4.1.1 Modalità per l’invio della Richiesta di Attivazione	3-52
3.4.1.2 Attestazione della Presenza delle Organizzazioni e dei Volontari Attivati	3-53
3.4.1.3 Modalità per le Richieste di Rimborso e Modulistica Correlata	3-53
3.4.2 INFORMAZIONE IN EMERGENZA	3-53
3.4.2.1 Salvaguardia dell’Individuo	3-54
3.4.2.2 Informazione e Media	3-54
3.4.3 GESTIONE DEL TRAFFICO IN EMERGENZA	3-56
3.4.4 UTILIZZAZIONE DI IMMOBILI, TERRENI E BENI IN EMERGENZA	3-56
3.4.5 GESTIRE UNA EVACUAZIONE	3-56
3.4.6 CENSIMENTO DEI DANNI	3-57
3.4.6.1 Censimento Danni al Patrimonio Culturali	3-58
3.4.6.2 Censimento Danni Post Emergenza Sismica	3-58
3.4.7 ESECUZIONE DI LAVORI IN EMERGENZA	3-59
3.4.8 ORDINANZE	3-59
4 UNITA’ DI CRISI LOCALE - U.C.L.	4-1

4.1 ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	4-1
4.1.1 CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	4-1
4.1.1.1 Le funzioni di supporto	4-2
4.1.2 REFERENTE OPERATIVO COMUNALE (R.O.C.)	4-3
4.1.3 UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)	4-3
4.1.3.1 Composizione	4-4
4.1.3.2 Criterio di Assegnazione delle Schede Risorse alle Funzioni di Supporto	4-5
4.1.3.3 Sostituti dei Membri dell'U.C.L.	4-7
4.1.4 COMPITI DELLE STRUTTURE E DEGLI UFFICI COMUNALI IN EMERGENZA	4-8
5 NORME DI PREVENZIONE LOCALE	5-1
5.1 FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DELLE RISORSE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	5-1
5.1.1 DIPENDENTI COMUNALI	5-1
5.1.2 VOLONTARIATO	5-2
5.1.2.1 Formazione, Informazione ed Addestramento	5-4
5.1.2.1.1 Normativa Regionale	5-4
5.1.2.1.2 Attivazione dei Benefici Previsti dagli Artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001	5-5
5.1.2.2 Dispositivi di Protezione Individuale - DPI	5-5
5.1.2.3 Controllo e Sorveglianza Sanitaria	5-5
5.1.2.4 Materiali e Attrezzature	5-6
5.1.3 ATTIVITA' ADDESTRATIVE DI PROTEZIONE CIVILE	5-6
5.1.3.1 Esercitazioni di Protezione Civile	5-7
5.1.3.2 Prove di Soccorso	5-8
5.1.3.3 Attivazione dei Benefici Previsti dagli Artt. 9 e 10 D.P.R. 194/2001	5-8
5.2 INFORMAZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO	5-8
5.2.1 INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO	5-8
5.2.1.1 Finalità dell'Informazione	5-9
5.2.1.2 Informazione Preventiva alla Popolazione	5-9
5.2.1.3 Attivazione dei Benefici Previsti dagli Artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001	5-10
5.2.2 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PER RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	5-10
5.2.2.1 Campagna Informativa Preventiva	5-10
5.2.2.2 Riproduzione della Scheda Informativa di cui all'allegato V del D.Lgs. 334/1999	5-10
5.2.2.3 Il Messaggio Informativo Preventivo e in Emergenza	5-10
6 ALLEGATI	6-1
6.1 RISCHIO INDUSTRIALE	6-1
6.1.1 LINEE GUIDA PER L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE	6-1

6.1.2	INFORMAZIONI SUGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	6-2
6.1.2.1	Documentazione Relativa agli altri Stabilimenti RIR	6-2
6.2	FORMAZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE	6-3
6.2.1	ATTIVAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTT. 9 E 10 D.P.R. 194/2001 - ATTIVITÀ ADDESTRATIVE	6-3
6.2.2	ATTESTAZIONE PARTECIPAZIONE DEL VOLONTARIATO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRATIVE	6-3
6.2.3	LIBRETTO DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI DERIVANTI DA EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE	6-3
6.3	CARTOGRAFIA	6-4
6.3.1	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ	6-4
6.3.2	CARTA DEL TESSUTO URBANO	6-4

TOMO GIALLO - RISORSE

1 SCHEDE RISORSE	1
1.1 INTRODUZIONE	1
1.1.1 ELENCO SCHEDE RISORSE	1
1.2 CRITERIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE SCHEDE	2
1.3 VERSIONE DIGITALE DEL TOMO GIALLO	2
1.3.1 COLLEGAMENTI IPERTESTUALI TRA LE SCHEDE	2
1.3.1.1 Scheda SO1 - Membri e Sala Operativa	3
1.3.1.2 Schede Indice Ruolo U.C.L.	3
1.3.1.3 Opzioni del Lettore di File PDF®	3
1.3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE CARTELLE	3
1.4 RIFERIMENTI PER IL PRONTUARIO DI EMERGENZA	5
1.4.1 PRONTUARIO DI EMERGENZA - CONTATTI	5
2 SCHEDE RISORSE DIVISE PER COMPETENZA DEI MEMBRI U.C.L.	8

TOMO ROSSO - PROCEDURE

1 CONTENUTI DEL TOMO ROSSO	1
1.1 PROCEDURE OPERATIVE	1
1.1.1 PROCEDURE SALA OPERATIVA	1
1.1.1.1 Collegamenti Iperestuali Versioni Digitali	2
1.1.1.1.1 Opzioni del Lettore di File PDF®	2
1.1.1.2 Schede Procedure Sala Operativa	2
1.1.1.2.1 Flusso Informazioni - Indice a Blocchi	2
1.1.1.2.2 Procedura di Emergenza	3
1.1.1.2.2.1 Evento Atteso	3
1.1.1.2.2.2 Compiti Direzione Soccorsi - U.C.L.	3
1.1.1.2.2.3 Attività Operativi	3
1.1.1.2.3 Procedure Operative Standard (P.O.S.)	4
1.1.2 PRONTUARIO DI EMERGENZA - PROCEDURE OPERATIVI	8
1.2 ORDINANZE	10
1.2.1 VADEMECUM PER LA STESURA	10
1.2.1.1 Parte Narrativa	10
1.2.1.2 Parte Dispositiva	10
1.2.1.3 Parte Finale	10
1.2.1.4 Esempi di Ordinanze e Relative Revoche	11
1.2.2 ESEMPI DI ORDINANZE	12
1.2.2.1 Ordinanza di Precettazione di Esercizi Commerciali Preventivamente Individuati	12
1.2.2.2 Ordinanza di Requisizione di Mezzi di Trasporto	13
1.2.2.3 Ordinanza di Occupazione Temporanea d'urgenza di Una Porzione di Terreno da Adibire a Insedimento Civile Mediante Tendopoli o Strutture Abitative Prefabbricate	14
1.2.2.4 Ordinanza di Occupazione Temporanea d'Urgenza	16
1.2.2.5 Ordinanza Cautelare di Sospensione della Produzione o Vendita di Alimenti o Bevande	17
1.2.2.6 Ordinanza di Impotabilità delle Acque Destinate al Consumo Umano - Sospensione dell'Erogazione	18
1.2.2.7 Ordinanza di Impotabilità delle Acque Destinate al Consumo Umano (Divieto di Utilizzo)	19
1.3 CARTOGRAFIA UTILE IN EMERGENZA	20
2 SCHEDE PROCEDURE SALA OPERATIVA	21
2.1 ELENCO SCHEDE	21
2.1.1 INDICE A BLOCCHI	21
2.1.2 PROCEDURA RI – Rischio Idrogeologico	21

2.1.3	PROCEDURA IN – Grande Nevicata/Ghiaccio	21
2.1.4	PROCEDURA AIB – Rischio Incendio Boschivo	21
2.1.5	PROCEDURA IR – Rischio Incidente Rilevante/Trasporto Sostanze Pericolose	21
2.1.6	PROCEDURA RG – Rischio Incidente Rete Gas	21
2.1.7	PROCEDURA MR – Rischio Dispersione Materiale Radioattivo	21
2.1.8	PROCEDURA IV – Rischio Interruzione Viabilità	21
2.1.9	PROCEDURA RS – Rischio Sismico	21
2.1.10	PROCEDURA EE- ER – Eventi Eccezionali / Eventi a Rilevante Impatto Locale	21
2.1.11	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)	21
3	MODULISTICA	22
3.1	ELENCO MODULI	22
3.1.1	M1 - COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA	22
3.1.2	M2 - SCHEDA REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE	22
3.1.3	M3 - CHIAMATA DI SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI	22
3.1.4	M4 - MODULO EMAIL/FAX INFORMATIVA ENTI SOVRAORDINATI	22
3.1.5	M5 - ATTIVAZIONE PIANO DI EMERGENZA IN OCCASIONE DI GRANDI EVENTI	22
3.1.6	M6 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO	22
3.1.7	M7 - MODULO FAX/MAIL – ATTIVAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAGLI ARTT. 9 E 10 D.P.R. 194/2001	22
4	CARTOGRAFIA SCENARI DI EVENTO	23
4.1	ELENCO CARTOGRAFIA	23
4.1.1	TAV. 3/A - RISCHI NATURALI: IDROGEOLOGICO - SISMICO	23
4.1.2	TAV. 3/B - RISCHI ANTROPICI: INDUSTRIALE - VIABILITÀ - NUCLEARE	23
4.1.3	TAV. 3/C - ALTRI RISCHI - INCENDI BOSCHIVI	23
4.1.4	TAV. 3/D - STRADARIO PIANO DI EMERGENZA	23
5	CARTOGRAFIA RISORSE	24
5.1	ELENCO TAVOLE	24
5.1.1	AREE DI EMERGENZA	24
5.1.2	MONOGRAFIE SUPERFICI DI VOLO	24
6	CENSIMENTO DANNI	25
6.1	MODULISTICA REGIONALE PER IL CENSIMENTO DANNI - RASDA	25
6.2	MODULISTICA PER IL CENSIMENTO DI DANNI AL PATRIMONIO CULTURALE	25
6.3	SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA	25

GENERALITÀ

L'amministrazione Comunale di Muggiò (MB) in applicazione dell'art. 15 della Legge 225 del 24 febbraio 1992, dell'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 98 e dell'art. 2 comma 2 lettera b) della L.R. n. 16 del 22 maggio 2004, si dota di un piano comunale di Protezione Civile in conformità alle linee guida espresse nella D.G.R. VII/4372 del 16/05/2007.

DISTRIBUZIONE ED AGGIORNAMENTI

DESTINATARIO	COPIA N.	DATA E FIRMA DI RICEVUTA
SINDACO	01	

INDICE REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLI MODIFICATI
01	11/09/2009	PRIMA STESURA	Piano ex novo
02	15/11/2017	STESURA DEFINITIVA	Tutti

AUTORI

REV.	DATA	AUTORI
01	11/09/2009	Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l. Via Parini, 3 22020 Cavallasca (CO)
		Dott. Giovanni Liveriero Lavelli - Dottore in Geologia Università degli Studi di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco
		Ing. Gianluca Zanotta - Ingegneria Ambiente e Territorio - Difesa del suolo Politecnico di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco
02	15/11/2017	Datek22 s.r.l. - Reti tecnologiche - Sicurezza e formazione - Ambiente
		Ing. Gianluca Zanotta - Ingegneria Ambiente e Territorio - Difesa del suolo Politecnico di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per la cortese e sollecita e collaborazione nel reperimento delle informazioni necessarie allo svolgimento del presente elaborato:

- Comune di Muggiò - Polizia Locale
 - o C.te Marco Beccalli